



Il Ministro della cultura

Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021

- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, che prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all’articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali non aventi natura regolamentare;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 34;
- VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;
- VISTO, in particolare, l’articolo 49, comma 3, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, ai sensi del quale l’entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all’annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in sede di riparto annuale del Fondo Unico per lo Spettacolo (di seguito anche «FUS»);
- VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;



Il Ministro della cultura

- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 – Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;
- VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;
- VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, concernente l'assegnazione, per l'esercizio 2021, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTO l'Atto di indirizzo, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, emanato con decreto ministeriale 18 gennaio 2021;
- VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, recante *“Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021”*, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad euro 400.141.856,00, per l'anno 2021 e viene previsto che con successivo decreto del Ministro della cultura verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;
- VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;
- VISTO l'articolo 4 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, che prevede che *“con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate. Le somme necessarie a dare attuazione alla presente disposizione sono accantonate sul capitolo 6622 PG 4”*;
- CONSIDERATO che dall'applicazione delle percentuali stabilite nel decreto ministeriale 11 febbraio 2021 l'importo pari a euro 348.966.856,00, per le finalità di cui all'articolo 1 del citato decreto ministeriale, risulta così suddiviso per i vari ambiti:



Il Ministro della cultura

	Percentuali di riparto del FUS 2021	Totale FUS ripartibile per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto ministeriale 31 dicembre 2020
Fondazioni Lirico sinfoniche	52,3868664%	€ 182.812.800,65
Attività musicali	17,93753016%	€ 62.596.035,05
Attività teatrali	21,02894483%	€ 73.384.047,61
Attività di danza	3,50245764%	€ 12.222.416,30
Residenze e under 35	0,83087145%	€ 2.899.465,99
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni sistema	2,57492491%	€ 8.985.634,50
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,5807398%	€ 5.516.257,99
Osservatorio dello spettacolo	0,14887694%	€ 519.531,17
Comitati e commissioni	0,00878787%	€ 30.666,74
Totale riparto FUS art. 1 DM rep. 77 dell'11 /02/2021	100%	€ 348.966.856,00

CONSIDERATO che dall'applicazione delle percentuali stabilite nel decreto ministeriale 11 febbraio 2021 rep. n. 77, l'importo pari a euro 10.000.000,00, per le finalità di cui all'art. 2 del citato decreto ministeriale, risulta così suddiviso per i vari ambiti:

	% riparto del FUS 2021	% riparto del FUS 2021 su base 100	
Attività musicali	17,93753016%	37,79865760%	€ 3.779.865,75
Attività teatrali	21,02894483%	44,31300621%	€ 4.431.300,62
Attività di danza	3,50245764%	7,38051426%	€ 738.051,43
Residenze e under 35	0,83087145%	1,75084447%	€ 175.084,45
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni sistema	2,57492491%	5,42598140%	€ 542.598,14
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,58073980%	3,33099607%	€ 333.099,61
Totale riparto FUS art. 2 DM rep. 77 dell'11 /02/2021		100%	€ 10.000.000,00

CONSIDERATO che dall'applicazione delle percentuali stabilite nel decreto ministeriale 11 febbraio 2021 rep. n. 77, l'importo pari a euro 8.675.000,00, per le finalità di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale, risulta così suddiviso per i vari ambiti:

	% riparto del FUS 2021	% riparto del FUS 2021 su base 100	
Attività musicali	17,93753016%	37,798658%	€ 3.279.033,54
Attività teatrali	21,02894483%	44,313006%	€ 3.844.153,29
Attività di danza	3,50245764%	7,380514%	€ 640.259,61
Residenze e under 35	0,83087145%	1,750844%	€ 151.885,76
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni sistema	2,57492491%	5,425981%	€ 470.703,89
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,58073980%	3,330996%	€ 288.963,91
Totale riparto FUS art. 3 DM rep. 77 dell'11 /02/2021		100%	€ 8.675.000,00

TENUTO CONTO che ai fini del riparto su pertinenti capitoli di spesa relativi al Fondo Unico per lo Spettacolo occorre considerare le risorse, calcolate in base alle percentuali indicate nel decreto ministeriale 11 febbraio 2021, destinate ai progetti multidisciplinari ai sensi degli



Il Ministro della cultura

articoli 37 e seguenti del DM 27 luglio 2017 (circuiti regionali multidisciplinari, organismi di programmazione multidisciplinare, festival multidisciplinari), nonché alle azioni di sistema e ai progetti speciali ai sensi dell'articolo 44, commi 1 e 2, e che tali risorse sono pari complessivamente ad euro 9.998.936,53;

TENUTO CONTO, altresì, che ai fini del riparto su pertinenti capitoli di spesa relativi al Fondo Unico per lo Spettacolo occorre considerare le risorse, calcolate in base alle percentuali indicate nel decreto ministeriale 11 febbraio 2021, destinate a Residenze e Under 35 e che tali risorse sono pari ad euro 3.226.436,20;

TENUTO CONTO che le risorse sopracitate sono ripartite fra tutti gli ambiti dello spettacolo dal vivo in armonia con l'entità numerica delle domande presentate, con i deficit, con i costi dei programmi annualmente presentati, nonché dei contributi concessi nel corso delle annualità precedenti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge n. 178 del 2020, *“Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2021, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli iscritti nel programma « Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo », nell'ambito della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici » dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, relativi al Fondo unico per lo spettacolo”*;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 34 della legge n. 196 del 2009, la quota da erogarsi a saldo, dei contributi concessi nell'anno 2020, ai sensi della legge 163 del 1985, sarà oggetto di impegno, nell'esercizio in cui i medesimi diventano esigibili, a seguito della presentazione dei consuntivi artistici e dei rendiconti finanziari nell'anno 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 34 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, la quota da erogarsi a saldo, dei contributi concessi nell'anno 2021, ai sensi della legge 163 del 1986, sarà oggetto di impegno, nell'esercizio in cui i medesimi diventano esigibili, a seguito della presentazione dei consuntivi artistici e dei rendiconti finanziari nell'anno 2022;

DECRETA

Art. 1

1. L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'annualità 2021, pari a euro 400.141.856,00, risultante dalle scritture contabili a valere sui capitoli FUS Spettacolo e dalle variazioni in aumento e diminuzione necessarie all'attuazione delle nuove disposizioni legislative non ancora registrate nelle scritture contabili, è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, tabella 14, come di seguito indicato:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo			
Centro di responsabilità: Direzione generale Spettacolo			
Azione 7	Promozione dello spettacolo dal vivo		
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa



Il Ministro della cultura

1390	Spese per il funzionamento, la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.	€ 519.531,17	€ 519.531,17
6620	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	€ 30.666,74	€ 30.666,74
Azione 2	Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico – sinfonico		
6621	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle fondazioni lirico - sinfoniche.	€ 182.812.800,65	€ 182.812.800,65
Azione 3	Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale		
6622	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.	€ 104.663.242,90	€ 104.663.242,90
Azione 4	Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa		
6623	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.	€ 42.452.737,56	€ 42.452.737,56
6626	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati	€ 49.040.420,61	€ 49.040.420,61
Azione 5	Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza		
6624	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.	€ 14.164.584,00	€ 14.164.584,00
Azione 6	Sostegno alle attività circensi		



Il Ministro della cultura

8721	Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.	€ 6.457.872,37	€ 6.457.872,37
-------------	---	----------------	----------------

Art. 2

1. Secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163, saranno richieste, al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 1 aprile 2021

IL MINISTRO